

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 170/15

Nr. 170/15

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

15.10.2015

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore
Segretario questore*

*dott.ssa Chiara Avanzo
Thomas Dr. Widmann
geom. Giacomo Bezzi
Pietro De Godenz
Veronika Drⁱⁿ Stirner*

*Präsidentin
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin*

*Assiste il
Vicesegretario generale
del Consiglio regionale*

avv. Marco Dell'Adami

*Im Beisein des
Vizegeneralsekretärs des
Regionalrates*

*Assenti:
Vicepresidente*

*(giust.) Florian Dr. Mussner
(entsch.)*

*Abwesend:
Vizepräsident*

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Fondo Family – recupero delle quote in applicazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 4/2015 – diffida nei confronti della Pensplan Invest SGR</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Family Fonds – Übertragung der Anteile in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4/2015 – Mahnung an Pensplan Invest SGR</p>
--	---

DELIBERAZIONE N. 170/15

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 "Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

Viste le proprie deliberazioni 30 ottobre 2013, n. 362 e 26 novembre 2013, n. 372, con le quali, in applicazione della lettera b) del comma 4 dell'articolo 10 della citata legge n. 6/2012 è stata affidata alla Società Pensplan Invest sgr la gestione di un Fondo di investimento mobiliare chiuso riservato a investitori qualificati ed è stato approvato il Regolamento di gestione ed il contratto per l'affidamento alla medesima società dei servizi di istituzione e gestione del fondo denominato "Fondo Family";

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti";

Visto in particolare il comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 4/2014, che prevede che "gli atti di cessione delle quote del Fondo Family ai Consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, il cui valore attuale medio viene rideterminato nel momento di maturazione dei medesimi e corrisposto ai sensi del comma 1 dell'articolo 7, sono nulli e le relative quote rientrano nella disponibilità del Consiglio regionale per gli effetti delle norme previste dalla presente legge. Il Consiglio regionale informa il gestore dello strumento finanziario della titolarità delle quote stesse";

Vista la propria deliberazione 21 luglio 2014, n. 64 che dispone, tra l'altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai Consiglieri regionali (individuati

BESCHLUSS NR. 170/15

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATES

Nach Einsicht in den Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 „Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol“;

Nach Einsicht in die Beschlüsse Nr. 362 vom 30. Oktober 2013 und Nr. 372 vom 26. Oktober 2013, mit denen in Anwendung des Buchst. b) Abs. 4 des Art. 10 des genannten Gesetzes Nr. 6/2012 die Gesellschaft Pensplan Invest SGR mit der Verwaltung eines geschlossenen, qualifizierten Anlegern vorbehaltenen Investmentfonds beauftragt wurde und eine Gebarungsverordnung sowie ein Vertrag für die Erbringung der Dienste zur Errichtung und Verwaltung des sogenannten Family Fonds mit dieser Gesellschaft genehmigt wurde;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. vom 11. Juli 2014 betreffend „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“;

Im Besonderen nach Einsicht in den Art. 4 des Regionalgesetz 4/2014, welcher vorsieht, dass „die Akte, mit denen die Anteile des Family Fonds den Abgeordneten abgetreten worden sind, welche in Erwartung der Erwirkung der Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente sind und deren durchschnittlicher Barwert bei Erreichen der Voraussetzungen neu berechnet und im Sinne des Artikels 7 Absatz 1 ausbezahlt wird, nichtig sind und die entsprechenden Anteile aufgrund der Bestimmungen dieses Gesetzes wieder in die Verfügbarkeit des Regionalrates zurückkehren. Der Regionalrat informiert den Verwalter des Finanzinstruments über die Inhaberschaft dieser Anteile.“;

Nach Einsicht in den Beschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014, welcher unter anderem festlegt, dass alle Maßnahmen für die Rückzahlung vonseiten der Regionalratsabgeordneten (die in der Anlage B des

nell'allegato B della medesima delibera), ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale n.4/2014;

Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione n. 64/2014 citata;

Vista la nota di data 16 ottobre 2014, prot.n. 3229 Cons. reg. a firma del Presidente Diego Moltrer con la quale si comunicano alla società PensPlan Invest SGR S.p.A. i nominativi dei Consiglieri ed i rispettivi importi delle quote del Fondo Family attribuite e si chiede di attivarsi, in qualità di gestore del Fondo medesimo, al fine di far rientrare il controvalore delle quote predette;

Vista la nota di PensPlan Invest SGR S.p.A. pervenuta in data 26 novembre 2014, prot. n. 3958 Cons. reg. con la quale la società comunica che non può modificare la titolarità delle quote del Fondo Family in assenza di un provvedimento giudiziale che accerti la nullità degli atti di cessione delle quote a suo tempo intercorsi tra il Consiglio regionale ed i Consiglieri od ex Consiglieri interessati;

Vista inoltre la nota di data 5 dicembre 2014, prot. n. 4085 Cons. reg. a firma della Presidente dott.ssa Chiara Avanzo con la quale si reitera a PensPlan Invest SGR S.p.A. la richiesta di far rientrare nella titolarità del Consiglio regionale il controvalore delle quote del Fondo Family e si comunica la messa in mora per inadempienza;

Preso atto della nota di PensPlan Invest SGR S.p.A. pervenuta in data 22 dicembre 2014, prot. n. 4335 Cons. reg., nella quale si afferma che in presenza di atti di cessione volontaria da parte di Consiglieri od ex Consiglieri regionali al Consiglio di quote del Fondo Family la società provvederà ad annotarne il trasferimento ed a dare disposizioni alla Banca depositaria di aggiornare il certificato cumulativo, precisando altresì che in assenza dei predetti documenti né la società né la Banca depositaria sono legittimate ad apportare modifiche alle rispettive evidenze interne relative alla titolarità delle quote del Fondo;

genannten Beschlusses angeführt sind) gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 zu ergreifen sind;

Im Besonderen nach Einsicht in den Punkt 5 des beschließenden Teils des Beschlusses Nr. 64/2014;

Nach Einsicht in das Schreiben vom 16. Oktober 2014, Prot. Nr. 3229 RegRat des Präsidenten Diego Moltrer, in welchem der Gesellschaft PensPlan Invest SGR AG die Namen der Abgeordneten und die entsprechenden Beträge der zuerkannten Anteile des Family Fonds mitgeteilt werden und man darum ersucht, sich als Verwalter des Fonds dafür einzusetzen, damit der Gegenwert der genannten Anteile in die Verfügbarkeit des Regionalrates zurückkehrt;

Nach Einsicht in das am 26. November 2014 Prot. Nr. 3958 eingegangene Schreiben von PensPlan Invest SGR AG, in welchem die Gesellschaft mitteilt, dass sie die Inhaberschaft der Anteile des Family Fonds nicht abändern kann, wenn kein Gerichtsurteil vorliegt, welches die zwischen dem Regionalrat und den amtierenden oder ehemaligen Regionalratsabgeordneten abgeschlossenen Akte für die Abtretung der Anteile als nichtig erklärt;

Nach Einsicht in das Schreiben vom 5. Dezember 2014, Prot. Nr. 4085 RegRat der Präsidentin Chiara Avanzo, mit welchem PensPlan Invest SRG AG erneut aufgefordert wird, den Gegenwert der Anteile des Family Fonds wieder auf die Inhaberschaft des Regionalrates zu übertragen und ihr eine Mahnung erteilt wird, weil sie der Aufforderung nicht nachgekommen ist;

Nach Einsicht in das am 22. Dezember 2014 Prot. 4335 RegRat eingegangene Schreiben von PensPlan Invest SGR AG, in welchem sie mitteilt, dass sie die Anteile des Family Fonds übertragen wird, sobald freiwillige Abtretungsakte vonseiten der amtierenden und ehemaligen Regionalratsabgeordneten vorliegen, und dann der Bank den Auftrag erteilt wird, das kumulative Zertifikat zu ajourieren, wobei festgehalten wird, dass in Abwesenheit der genannten Dokumente weder die Gesellschaft noch die Bank ermächtigt sind, Änderungen an den internen Angaben betreffend die Inhaberschaft der Anteile des Fonds vorzunehmen;

Vista la nota di data 6 maggio 2015, prot. n. 1618 Cons. reg., indirizzata alla Società PensPlan Invest SGR S.p.A. e, per conoscenza, alla Procura regionale presso la Corte dei conti, per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, con la quale si rinnova l'intimazione a detta Società di procedere a dare completa attuazione all'articolo 4, comma 4, della legge regionale n. 4/2014 provvedendo pertanto ad intestare al Consiglio regionale anche le rimanenti quote del Fondo Family ancora registrate a nome di Consiglieri ed ex Consiglieri regionali che non avevano i requisiti per il vitalizio;

Vista infine la nota della Società PensPlan Invest SGR S.p.A. pervenuta in data 27 maggio 2015, prot. n.1813 Cons. reg., indirizzata per conoscenza anche alla Procura regionale presso la Corte dei conti per la Regione Trentino-Alto Adige, con la quale si conferma quanto già manifestato con le precedenti comunicazioni;

Considerato che la Società PensPlan Invest SGR S.p.A. malgrado gli innumerevoli solleciti, gli incontri effettuati anche con il Procuratore della Corte dei conti, il dibattito con i rispettivi legali, non ha effettuato alcuna azione concreta al fine di dare attuazione a quanto disposto dal dettato legislativo;

All'unanimità dei voti legalmente espressi di presenti,

d e l i b e r a

1. Di procedere legalmente nei confronti della Società PensPlan Invest SGR S.p.A. qualora, entro 60 giorni, non attivi procedure legali o altro, che siano chiare e definite atte al recupero delle quote.

Nach Einsicht in das Schreiben vom 6. Mai 2015, Prot. Nr. 1618, das im Namen der Region Trentino-Südtirol an die Gesellschaft PensPlan Invest SGR AG und zur Kenntnis an die regionale Staatsanwaltschaft beim Rechnungshof zugestellt worden ist, und in dem man die genannte Gesellschaft erneut auffordert, dem Art. 4 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 zur Gänze Folge zu leisten, indem auch die restlichen Anteile des Family Fonds, die noch auf die Namen der amtierenden und ehemaligen Regionalratsabgeordneten lauten, die noch nicht die Voraussetzungen für die Leibrente angereift hatten, dem Regionalrat übertragen werden;

Nach Einsicht in das am 27. Mai 2015 Prot. Nr. 1813 eingegangene Schreiben der Gesellschaft PensPlan SGR AG, das zur Kenntnis auch an die regionale Staatsanwaltschaft beim Rechnungshof für Trentino-Südtirol zugestellt wurde, in welchem sie erneut bestätigt, was sie bereits in den vorhergehenden Schreiben bekräftigt hatte;

Festgestellt, dass die Gesellschaft PensPlan Invest SGR AG, trotz zahlreicher Aufforderungen, Treffen auch mit dem Staatsanwalt des Rechnungshofes und Besprechungen mit den jeweiligen Anwälten, noch keine konkreten Maßnahmen ergriffen hat, um den Vorgaben des genannten Gesetzes nachzukommen;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit,

b e s c h l i e ß t

1. Gerichtlich gegen die Gesellschaft PensPlan Invest SGR AG vorzugehen, falls sie nicht innerhalb von 60 Tagen in eindeutiger Weise ein Rechtsverfahren oder sonstige Schritte einleitet, damit die Anteile wieder in die Verfügbarkeit des Regionalrates zurückkehren.

LA PRESIDENTE / DIE PRÄSIDENTIN

- dott.ssa Chiara Avanzo -



IL VICESEGRETARIO GENERALE / DER VIZEGENERALSEKRETÄR

- Avv. Marco Dell'Adami -

